

IL LIBRO

## Catechesi inedite di padre Amorth su Medjugorje

ECCLESIA

28\_02\_2018



Di padre Amorth sono note le parole di un'intervista rilasciata nel 2014: «Io sono contrario a questi Vescovi e sacerdoti che non credono a Medjugorje, perché io ragiono così...la Chiesa si pronuncia solo quando i fatti sono finiti. Però Medjugorje dura da 33 anni. Abbiamo una legge della Chiesa, che è la più importante per farci distinguere i fatti straordinari dai fatti che non lo sono: dai frutti si conosce la pianta. Ora, sono 33 anni

che Medjugorje dà dei frutti squisiti». Ma nel libro, appena uscito, *“Un esercito contro il male”* (Rizzoli), uno degli esorcisti più famosi del mondo entra dentro le parole che la Madonna ripete a Medjugorje, quelle che secondo lui erano «una massiccia opera di catechesi per avvicinare gli uomini a Dio». E lo fa per guidare i fedeli in tempi di confusione spirituale anche all'interno della Chiesa.

**Il volume raccoglie infatti le catechesi mensili del sacerdote sui messaggi mariani** rivelati tramite la veggente Marija ogni 25 del mese. Catechesi accompagnate dalla Messa e dall'Adorazione Eucaristica, che si svolgevano di fronte a migliaia di persone nella parrocchia romana di San Camillo de Lellis. Quello che emerge da questi testi è davvero la potenza della preghiera, che l'umanità non ha ancora compreso, per cui alla Madonna tocca ripetere continuamente, come solo una madre può fare: «Pregate, pregate, pregate». Padre Amorth ripeteva che «chi prega tutti i giorni il Rosario si salva», perché il Rosario «è la più potente di ogni arma distruttrice». Dalle catechesi emerge poi che il sacerdote non sarebbe potuto diventare ciò che è senza questo stretto legame con le apparizioni della Madonna di Medjugorje (invocata nei suoi esorcismi) per lui di capitale importanza per la salvezza non di alcuni ma di tutta l'umanità: «Medjugorje è la più importante delle apparizioni, il compimento di Fatima e Lourdes».

**Di fatto, secondo l'esorcista, «il rapporto fra Fatima e Medjugorje è strettissimo»**, perché dopo i messaggi in Portogallo «era indispensabile una nuova spinta...il messaggio punta, come a Fatima, sul ritorno alla vita cristiana, alla preghiera, al digiuno...un avamposto nella lotta contro il demonio». Infatti, aggiunse che lì «conversioni, guarigioni e liberazioni dai malefici non si contano e ne ho molte testimonianze». Nelle sue catechesi però Amorth non dimenticava mai di ricordare, insieme alla Madonna, che «se non si è umili, se non si è disposti ad accogliere Dio nel nostro cuore, anche un'apparizione non cambia la vita».

**Ma cosa significa cambiare vita?** E non abbandonare la strada suggerita da Maria a Medjugorje, come fanno tanti dopo un iniziale entusiasmo (“Molti si sono persi su questa strada” messaggio 25/10/2007)? Essendo luce in un mondo feroce e diabolico: «Dove si bestemmia tu preghi e offri a Dio delle giaculatorie di riparazione», spiegò il sacerdote. «Dove si parla male tu non accetti discorsi cattivi. Potrai essere criticata», ma «l'importante è piacere a Dio. E spesso capita che il seme porti frutto». Ma persino per questo è necessario pregare: «Satana ha paura solo della preghiera e in particolare teme il Rosario», come disse suor Lucia di Fatima: «Non esiste difficoltà nel mondo che non si possa superare con la recita del Rosario» anche se «la preghiera richiede

impegno...è una lotta...all'inizio è necessario uno sforzo di volontà...poi però questo impegno diventa gioia». Basta pregare con fede. La fede appunto che secondo padre Amorth si è persa anche nella Chiesa proprio per la mancanza di preghiera: «È un dono di Dio la fede», ma «che si può perdere, che va alimentato con la preghiera».

**Queste splendide catechesi dell'esorcista insegnano anche come si deve pregare,** quando e dove. Spiegando l'importanza della lettura del Vangelo e come trasformare la vita alla sua luce, con consigli molto concreti. Nello stesso modo parla del silenzio, dell'adorazione eucaristica, del digiuno. Descritti con una semplicità e profondità illuminanti. Inoltre Amorth chiarisce bene come il diavolo agisce nella vita quotidiana, aiutando il lettore a ritrovare la coscienza del peccato, elencando i mali che l'uomo moderno compie tranquillamente ogni istante senza rendersi conto della gravità delle sue azioni.

**Ma queste catechesi, oltre ad andare al cuore della fede, hanno il merito** di sviscerare con profondità i messaggi della Madonna, rispondendo all'obiezione di chi, fermandosi ad una lettura superficiale, commenta che «questa Madonna dice sempre le stesse cose». È invece un cammino quello di Maria che può cambiare profondamente chi lo intraprende, fino a trasformare la vita: basta un messaggio e una catechesi al giorno per essere guidati cristianamente dentro ogni giornata. Sapendo che, come diceva padre Amorth, «Dio ci ha dato Maria come ultima occasione per salvare l'umanità».